



www.trapaninostra.it

TRAPANI

GIORNALE DI SICILIA

FONDATA DA GIROLAMO ARDIZIONI

rassegna stampa - gli articoli di interesse tradizionale e culturale della nostra Provincia

Mercoledì 18 Luglio 2018

VEDERE & SENTIRE

PER LE VOSTRE SEGNALAZIONI cronaca.trapani@gds.it

Trapani

La mostra di Virzi al Cortile dell'Arco

«Refolo. Percorsi inusuali, ormai lontani» è il titolo della mostra personale di Maria Pia Virzi che si tiene a Trapani presso il Cortile dell'Arco sulla via Generale Enrico Fardella, 31 mattina e pomeriggio. Un appuntamento da non perdere per gli amanti dell'arte che avranno la possibilità di effettuare le proprie visite fino a domenica 22 luglio. Ingresso libero. (*AIN*)

Erice

Tutto pronto per il Birra day's

Appuntamento oggi a partire dalle 19 con la prima edizione dell'evento «Birra Day's». Bevi consapevole» che si svolgerà fino a martedì 24 luglio al Campo Falcone e Borsellino (ex Campo Bianco) di via Lido di Venere a Casa Santa a cura di Officina Enogastronomica Siciliana con il patrocinio del Comune di Erice. (*AIN*)



SEGESTA LETTURE SU MEDEA DI SENECA

«Il teatro di Segesta tra passato e presente» è l'incontro-dibattito con reading della Medea di Seneca, che si terrà oggi alle 18,30 al teatro antico di Segesta, a inaugurazione del festival «Dionisiache 2018» diretto da Nicasio Anselmo. La conversazione di scena sarà con Giancarlo Sammartano, direttore dell'Accademia Fondamenta, la Scuola dell'Attore Roma, Agata Villa, già direttrice

del Parco archeologico di Segesta. Le letture tratte dalla «Medea» di Seneca (la figura della protagonista è delineata non come una donna tradita e abbandonata dallo sposo, quanto come una maga dal carattere demoniaco, desiderosa di una tremenda vendetta) saranno a cura di Micaela De Grandi, Valentina Ferrante, Federico Fiorenza (nella foto). L'ingresso è libero. (*MAX*)

Marsala

Cinema d'estate: si proietta L'inganno

Per la rassegna cinematografica promossa dal Comune, stasera alle 21,30 al complesso monumentale San Pietro di Marsala, sarà proiettato il film «L'inganno», film del 2017 scritto e diretto da Sofia Coppola, con protagonisti Colin Farrell, Nicole Kidman, Kirsten Dunst e Elle Fanning. La pellicola è l'adattamento cinematografico del romanzo «A Painted Devil». (*MAX*)

Customaci

Villetta del Purgatorio: musica e ballo liscio

Su iniziativa dell'Amministrazione comunale, ed in collaborazione con l'Associazione «Sole del Sud», stasera alle 21, presso la villetta del Purgatorio a Customaci, prende il via «Customaci in piazza». La manifestazione ripeterà in ciascuna frazione della cittadina clusane: serate di liscio e di balli di gruppo. (*MAX*)

Castellammare

«Contaminazioni»: si inaugura Odisseo

Oggi alle 18,30 nell'aula consiliare del Comune di Castellammare del Golfo, nell'ambito del festival «Contaminazioni», che si protrarrà sino a domenica, sarà inaugurato il progetto fotografico «Odisseo 2018» di Lucile Corbelli. Il festival è stato aperto lo scorso venerdì con «Viaggiando con Ulisse», laboratorio pittorico per bambini e ragazzi. (*MAX*)

Trapani

Appunti di un paesaggio: mostra di fotografie

È in visione fino a oggi nella chiesa di S. Alberto in via Garibaldi la mostra «Appunti di un paesaggio». Da ammirare tra gli altri gli scatti di Valeria Aiello, Angela Alfano, Anna Amantia, Francesca Billeci, Pino Di Rosa, Beatrice Fontana, Angela Fonte, Pietro Gilberti, Agata e Barbara Giuliano, Daniele Grimaldi, Francesco Iovino, Mariella Lombardo, Luciano Lopez. (*AIN*)

GIBELLINA. Verranno effettuate le riprese di uno spot che girerà il mondo su canali televisivi e piattaforme online col brand della storica maison parigina

Il Cretto di Burri diventa la location per la casa di moda di Yves Saint Laurent

► Bonifacio: «Un contributo per ridare vita alla città»

A quello promozionale si aggiunge un immediato ritorno economico per le casse del Comune, le riprese giornaliere sono vincolate al pagamento di tremila euro per il Cretto, mentre per la Chiesa si tratta di mille euro

Alessandro Teri
GIBELLINA

Il Cretto di Burri come ambientazione della prossima campagna pubblicitaria di una delle case di moda maggiormente prestigiose, il marchio Yves Saint Laurent. Infatti alla fine di questo mese di luglio, lì dove sorgeva l'abitato della vecchia Gibellina distrutta dal terremoto nel Belice del 1968, oltre che alla Chiesa Madre di Quaroni nel paese nuovo, verranno effettuate le riprese di uno spot che girerà il mondo su canali televisivi e piattaforme online col brand della storica mai-

son parigina.

Così la grande opera di «land art» iniziata da Alberto Burri nel 1984, il cui restauro tra l'altro verrà ultimato nei prossimi mesi, potrà testimoniare una volta ancora il sisma che scosse le terre belicene, proprio nell'anno del cinquantenario anniversario.

E pure la grande «Sfera bianca» che caratterizza la suggestiva chiesa realizzata da Ludovico Quaroni, nel centro abitato sorto a partire dagli anni Settanta, farà da scenario con la sua rotondità di un bianco abbagliante ad alcune scene destinate a contraddistinguere la Gibellina «YSL».

Di un ritorno d'immagine si tratta, a partire dalle motivazioni che hanno spinto la giunta gibellinese, guidata dal sindaco Salvatore Sutura, ad autorizzare a stretto giro di posta i set, dopo che a fine giugno

erano stati effettuati i primi sopralluoghi.

«I due elementi scelti dai rappresentanti della Yves Saint Laurent, avendo visto i siti della città, sono stati il Cretto di Burri e la Chiesa di Quaroni - conferma l'assessore gibellinese ai Beni culturali, il critico d'arte Tanino Bonifacio - Sono infatti rimasti molto colpiti ad esempio da un elemento identitario molto forte quale la Sfera, che si presta molto a rappresentare il segno della ripresa».

Quindi a partire da adesso inizia un percorso ben preciso, che punta tutto sull'appel di un tale museo a cielo aperto del contemporaneo: «Gibellina è di moda, questo sarà il messaggio che verrà lanciato - spiega sempre Bonifacio -, mettendo l'accento sulla voglia di considerare questa realtà non solo come elemento culturale, ma lavorando



La Chiesa Madre di Quaroni sarà un'altra location per le riprese FOTO TERI

perché diventi funzionale e crei reddito».

Il modello pensato è in pratica quello delle grandi città d'arte, in cui grandi multinazionali decidono di adottare un monumento curandone il restauro. Nel caso gibellinese, dove invece che di monumenti si parla di installazioni artistiche dei più grandi protagonisti del Novecento, l'intenzione è quella di continuare sulla scia inaugurata dalla Saint Laurent: «Grandi case di moda possono dare il loro contributo per ridare vita a Gibellina, fa-

cendo sapere al mondo cosa hanno contribuito a restaurare, e soprattutto comunicando cosa è Gibellina - dice ancora Bonifacio -, ovvero un luogo identitario forte, diverso da qualunque altro, fatto di opere d'arte che possono essere lette anche sotto chiavi di lettura nuove».

A quello promozionale si aggiunge un immediato ritorno economico per le casse del Comune, visto che le riprese giornaliere con finalità pubblicitarie al Cretto di Burri, stando al tariffario in vigore,

sono vincolate al pagamento di tremila euro, mentre per la Chiesa di Quaroni si tratta di mille euro. Però l'amministrazione starebbe già pensando ad una rimodulazione verso l'alto di questi canoni.

«Stiamo ricevendo tantissime richieste per l'utilizzo delle piazze di Gibellina come location per riprese - conclude Bonifacio - Perché al mondo non esiste un altro centro come questo, e qualunque marchio voglia usare il contemporaneo per la sua comunicazione non può che venire qui». (*ALTE*)

➤ **Custonaci**

Al Lido Aquarius incontro con Cammareri

●●● Domani sera, giovedì 19 luglio, al Lido Aquarius, sul lungomare di Corinno, prosegue Baia d'autore, letture sotto le stelle, patrocinata dal Comune di Custonaci. Nel programma della rassegna 2018, giunta frattanto alla Sesta Edizione, il romanzo di Giovanni Cammareri, *Perdutamente Penelope*, pubblicato da L'Erudita. Con inizio alle 22,00, dialogherà con l'autore il giornalista Fabio Pace. Ingresso libero.



Giovanni Cammareri

BENI CULTURALI. L'iniziativa per ricordare gli ottant'anni dell'elevazione a parrocchia. E in occasione della festa della patrona due le processioni in suo onore

Buseto, realizzato un volume sulla storia della chiesa del Carmine

BUSETO

●●● Un volume per ricordare gli ottant'anni dall'elevazione della parrocchia di Buseto. Il volume dal titolo la «Chiesa di Maria SS. del Carmine di Buseto Palizzolo» è stato curato da Giuseppe Vito Internicola. Corredato da copie anastatiche di documenti e fotografie, ricostruisce in maniera analitica la storia della Chiesa di Buseto, fondata nel 1695 da Nicolò Gervasi, personaggio di rilievo di Erice. Internicola si sofferma sulla rifondazione nel 1800, ad opera di tanti che si erano trasferiti dal Monte San Giuliano per dare vita ad un nuovo contesto con la loro operosità. «Ci fu un periodo iniziale dell'avvicinamento all'autonomia organizzativa cui con un'autonoma organizzazione si cercò di ovviare alle difficoltà dovute alla dipendenza dalla Matrice di Erice dove bisognava recarsi per ricevere i

sacramenti. Dopo la prima guerra mondiale maturò l'esigenza dell'istituzione di una parrocchia per la gente di Buseto fu il vescovo Ricca nel '37 ad istituirla. Nel '50 nasce il comune di Buseto Palizzolo e nel '65 il vescovo Ricceri la elevò a Chiesa Madre e nominò il parroco arciprete». Si deve a questa parrocchia l'idea della Via Crucis con Quadri Viventi la domenica delle palme curata dalla Confraternita del Crocifisso e la rivitalizzazione della devozione alla Madonna del Carmine, eletta patrona del comune. La solennità liturgica della Madonna del Carmelo è il 16 luglio, ed è vissuta con senso religioso ed iniziative devozionali. La vigilia, prima della Messa, il Sindaco, rinnova l'atto del dono delle chiavi, e dell'affidamento del Comune alla Patrona. Il sedici mattina, le campane suonano a festa ripetutamente, e

mentre le autorità in corteo raggiungono la Chiesa Madre. Tocca ancora al sindaco porgere come dono l'olio di oliva, che alimenterà la lampada votiva che arde tutto l'anno davanti l'immagine della Madonna. In attesa della mezzanotte, del giorno della festa, protagonista diviene la «Luminaria», una macchina processionale alta diversi metri, sfavillante, dove più di centotrenta ceri accesi sono un chiaro riferimento alla Luce di Cristo. Due le processioni e due i percorsi quello serale che si tiene la notte prima, è per un lungo tratto una trazzera, tra uliveti, vigneti e campi di grano e quello che dalla Chiesa di Pianoneve e quella che dal colle di Pianoneve verso la Chiesa Madre. Rientrata l'immagine della Madonna in Chiesa, viene solennemente posta sul suo altare.

(L'ASPA)



La celebrazione nella chiesa di SS Maria del Carmine



MADONNA DEL PARADISO IN MIGLIAIA A MAZARA

●●● Migliaia di fedeli, insieme ad autorità religiose, civili e militari hanno partecipato domenica sera alla processione di rientro della sacra effigie della Madonna del Paradiso, copatrona di Mazara. I festeggiamenti in onore di Maria Santissima del Paradiso erano stati aperti il 4 luglio e si sono chiusi con i tradizionali giochi pirotecnici con lo sfondo del mare. La

festa della Madonna del Paradiso richiama il miracolo del movimento degli occhi dell'immagine della Madonna rappresentata su una tela, che avvenne la sera del 3 novembre del 1797 nella Casa Santa in Mazara del Vallo durante gli esercizi spirituali svolti nella cappella detta del Paradiso. Nella foto la sacra effigie all'uscita dalla Cattedrale. (*SG*)

► Mazara

«Alhambra», presentazione di un libro

●●● Nell'ambito della rassegna estiva di incontri culturali ideati e promossi dall'Istituto Euroarabo di Mazara del Vallo, con il Patrocinio dell'amministrazione civica e con la collaborazione delle Associazioni: "Amici della Musica" e "Strada del Vino e dei Sapori Val di Mazara", Giovedì 19 luglio alle ore 21, sulla Terrazza Alhambra, sarà presentato il volume di Luca D'Anna - Italiano, siciliano e arabo in contatto. Profilo sociolinguistico della comunità tunisina di Mazara del Vallo. Si tratta di una ricerca condotta da un giovane studioso siciliano dell'Università di Mississippi sulle dinamiche linguistiche che interessano la Kasbah di Mazara e in particolare i suoi abitanti tunisini, che nelle loro parlate intrecciano il dialetto di Mahdia, quello siciliano, insieme all'italiano e al francese, dando voce ad una identità polifonica di straordinaria ricchezza storica e culturale. (*SG*)

ECCELLENZE. La quarta edizione dell'evento si terrà nel prossimo fine settimana. Sarà dato spazio pure ai prodotti tipici locali che ben si accompagnano al crostaceo

Due giornate dedicate al gambero rosso, sei giovani chef si sfidano a Mazara

► Sammartano: «Valorizziamo questa preziosa risorsa»

I «giorni del gambero» sarà anche un'occasione per il pubblico, i ristoratori e operatori del settore di conoscere i prodotti di alcune eccellenze del territorio che ben si accompagnano con il crostaceo.

Salvatore Giacalone
MAZARA

●●● Sarà «Sua Maestà» il gambero rosso di Mazara del Vallo, il protagonista della manifestazione, alla sua quarta edizione. «I giorni del gambero» che ritorna a far parlare della città.

Due giornate, quelle di sabato e domenica prossimo, che sono interamente dedicate alla scoperta di questo prezioso crostaceo, che verrà interpretato da sei giovani chef che si «sfideranno» in una gara divisa in due serate al termine delle quali verrà proclamato un vincitore.

I piatti presentati dai giovani talenti in gara concorreranno al premio finale di 500 euro, oltre ad un fine settimana al Mahara Hotel di Mazara con percorso benessere.

Saranno giudicati da una giuria tecnica composta da giornalisti ed esperti del settore e presieduta dallo Chef Stellato Patrizia di Benedetto del ristorante Bye Blues di Palermo. Anche il pubblico, avrà la possibilità di esprimere il proprio parere sui piatti degustati votando il preferito in un'apposita urna.

Lo chef più votato riceverà in premio una speciale targa dalla giuria popolare.

Ingrediente ricercato, prelibato e consumato in tanti modi, anche e soprattutto crudo, il gambero rosso di Mazara può definirsi l'antesigano del sushi giapponese divenuto in gran moda

nell'ultimo decennio, dal momento che tra i pescatori mazzaresi mangiare i gamberi crudi è da sempre una consuetudine. Non è un caso, dunque, che sulle tavole a base di pesce, il gambero rosso non manchi mai e che questo crostaceo rappresenti un simbolo della cucina italiana e internazionale.

La pesca di questo crostaceo per Mazara del Vallo è centrale e viene praticata quasi tutto l'anno con picchi nella tarda primavera e in estate. Ecco perché, da quattro anni, all'interno degli ampi spazi del Mahara Hotel di Mazara del Vallo, si svolge un evento volto a magnificare questo ingrediente, prezioso dono del mare.

«Sono convinto che si debba onorare un prodotto che così ben rappresenta la Sicilia e creare un momento di riflessione su questa preziosa risorsa mi sembra il mo-



Un momento dell'edizione dello scorso anno de «I giorni del gambero» che si svolge a Mazara

do migliore per farlo» spiega Antonino Sammartano proprietario del Mahara Hotel e ideatore dell'evento.

Ma «I giorni del gambero» sarà anche un'occasione per il pubblico, i ristoratori e operatori del settore di conoscere i prodotti di alcune eccellenze del territorio che ben accompagnano l'ingrediente principe della manifestazione.

Dall'olio dell'azienda Accomando, ai vini delle Cantine Al-

cesti, Paolini, Cusumano, al pescato delle ditte Princi e In Mare Blumar Sud. La manifestazione gode del patrocinio della Città di Mazara del Vallo e della Regione. Ampio spazio sarà dedicato anche alla musica e allo spettacolo che accompagneranno le due serate presentate da Roberto Oddo. In particolare sabato 21 luglio alle 21 vi sarà spettacolo live «Estate in musica 2018» che avrà tra i protagonisti la vincitrice di Sanremo Young Elena Manuele e la

finalista El Mrieh Ouïam.

Seguirà il concerto del Soprano Noemi Amico e il suo quartetto. Mentre domenica 22 luglio alle 21 avrà inizio lo spettacolo Live concert: I Cubanitos. Entrambe le serate per accedere all'evento si pagherà all'ingresso un ticket del costo di 15 euro che darà diritto all'assaggio dei tre piatti in gara legati al Gambero Rosso e dei prodotti delle aziende espositrici e ad assistere allo spettacolo musicale. (*SG*)